



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Ministero dello
Sviluppo Economico

REGOLAMENTO REACH: LA CSR/ROADMAP COME LUOGO PER APPRONTARE STRUMENTI DI AIUTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN VISTA DELLA REGISTRAZIONE DEL 2018

28 marzo 2017

DOMANDE E RISPOSTE

1) **Ci sono aziende che realizzano scenari di esposizioni di miscele?**

Ci sono delle imprese di consulenza che possono offrire tale servizio, e che stanno studiando l'evoluzione della normativa europea al riguardo. Come Ente terzo che rappresenta il Ministero dello Sviluppo Economico per l'attuazione del REACH l'Enea non può fornire nomi al riguardo, questi nominativi sono però facilmente rintracciabili in rete con una adeguata ricerca web.

2) **Per la notifica degli usi da parte di DU verso i registranti (per la registrazione del 2018), il DU deve fornire l'elenco dei descrittori degli usi provvisto anche di SPERCs, SWEDs e SCEDs?**

Non è un obbligo legale esplicito l'uso dei descrittori d'uso da cap. R.12 della guida al CSA corredato con i pertinenti descrittori settoriali SpERCs, SWEDs, SCEDs (da mappatura usi settoriale standard su sito ECHA) per la comunicazione da valle a monte di cui all'art. 37.2 (da fare entro il 31/05/2017 in ottica registrazioni con deadline al 31/05/2018, in riferimento al pertinente passaggio normativo da art. 37.3 di REACH), infatti il passaggio normativo da art. 37.2 di REACH recita:

"2. L'utilizzatore a valle ha il diritto di notificare per iscritto (su carta o in forma elettronica) un uso — come minimo la descrizione succinta dell'uso — al fabbricante, importatore, utilizzatore a valle o distributore che gli fornisce una sostanza in quanto tale o in quanto componente di una miscela, al fine di renderlo un uso identificato. In tale occasione fornisce informazioni sufficienti a consentire al fabbricante, importatore o utilizzatore a valle, che gli ha fornito la sostanza, di predisporre uno scenario d'esposizione, o se del caso una categoria di uso o di esposizione, per tale uso nella valutazione della sicurezza chimica.

I distributori trasmettono tali informazioni all'attore o al distributore immediatamente a monte della catena d'approvvigionamento. Gli utilizzatori a valle che ricevono tali informazioni possono predisporre uno scenario d'esposizione per l'uso o gli usi identificati o trasmettere le informazioni all'attore immediatamente a monte della catena d'approvvigionamento."

ma chiaramente l'uso dei descrittori e della mappatura usi standard, ove possibile, è altamente raccomandato (considerando che una specifica guida ECHA è stata creata per questo "linguaggio" standardizzato legato alla comunicazione degli usi lungo la filiera, al fine di renderli

“usi identificati”) per rendere più efficiente/standardizzata tale comunicazione da valle a monte, e per consentire ai registranti di utilizzare tali informazioni codificate all'interno dei tools per la creazione degli scenari/stima dell'esposizione nel contesto del CSA (pertinente per i registranti con volumi annui ≥ 10 tonn./anno).

Il rischio è, altrimenti, che i registranti a monte non abbiano tutte le informazioni necessarie sugli usi a valle, comunicate con un “linguaggio” comune/standardizzato per creare scenari espositivi “realistici” e che si rischi quindi che i medesimi non coprano o coprano parzialmente gli usi degli attori a valle nella filiera, con conseguente necessità di gestione delle possibili azioni correttive da parte degli stessi utilizzatori a valle che ricevono i summenzionati scenari.

3) Potete spiegarmi cosa sono le SPERCs?

Come è possibile ritrovare anche nelle slides fornite per il webinar e come illustrato nel corso dello stesso, le SPERCs sono le categorie di rilascio ambientale specifiche per una sostanza/miscela in un determinato contesto produttivo, che descrivono le condizioni d'uso e i relativi fattori di rilascio per uno specifico uso nel contesto del Regolamento REACH. Per cercare di rendere più chiaro l'argomento, in allegato riporto il format delle SPERCs ed un paio di esempi, reperibili nella “Use maps library” presente sul sito web dell'ECHA.

4) Sarebbe utile capire come gli SPERC si raccordano con le autorizzazioni ambientali rilasciate dalla AC.

Come noto, le autorizzazioni ambientali rilasciate dalle varie AC riguardano, fra l'altro, aspetti relativi alle emissioni nei diversi comparti ambientali, che avvengono durante il ciclo produttivo e che generalmente devono essere stimate e/o misurate. Le SPERCs sono categorie di rilascio ambientale che, come possibile reperire nella “Use maps library” dell'ECHA, forniscono informazioni sulle condizioni di uso di una sostanza/miscela e dei relativi fattori di rilascio ad essa associati. Le associazioni di categoria propongono SPERCs “standard” con fattori di emissione, PEC, etc. predeterminati relativi allo specifico settore produttivo/merceologico di appartenenza.

5) Potrebbe essere interessante conoscere rapporto (se c'è) tra SPERC/fattori di rilascio e, a esempio, BAT dell'IPPC/AIA

esiste un certo rapporto fra SPERCs e BAT: le SPERCs sono categorie di rilascio ambientale riguardanti una sostanza/miscela in un determinato contesto produttivo (e in tutto il suo ciclo di vita), mentre le BAT sono le Best Available Technologies, ovvero le tecniche impiantistiche, di controllo e di gestione che (tra quelle tecnicamente realizzabili ed economicamente sostenibili per ogni specifico contesto) garantiscono bassi livelli di emissione di inquinanti, l'ottimizzazione dei consumi di materie prime, prodotti, acqua ed energia e un'adeguata prevenzione degli incidenti. Ciò premesso, una corretta applicazione delle BAT potrebbe condurre ad una migliore prestazione delle SPERCs.

7) I vari Threshold Limit Values di una sostanza vanno considerati di caso in caso a seconda degli aspetti operativi?

Il Datore di Lavoro, salvo che possa dimostrare con altri mezzi il conseguimento di un adeguato livello di prevenzione e di protezione, deve valutare l'esposizione agli agenti chimici pericolosi attraverso misurazioni (art. 225, comma 2). Nel caso di esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni, il datore di Lavoro deve sempre provvedere alla misurazione degli stessi (art. 237, comma 1, lettera d).

I Valori da tenere in considerazione in Italia sono i Valori Limite di Esposizione Professionale (VLEP) indicati nell'allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Limitatamente alle imprese che operano con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Chimici, si prevede il dovere di rispettare eventuali valori europei o, in mancanza di questi, i Threshold Limit Values (TLV) dell'American Council of Governmental Industrial Hygienists (ACGIH).

8) Quando Chesar genererà scenari di esposizione nelle diverse lingue e non solo in inglese?

Chesar 3.2 previsto per fine maggio 2017 avrà la possibilità di generare scenari di esposizione in tutte le lingue europee. Attenzione però che quello che Chesar fornisce è la traduzione del template dello scenario di esposizione. Per un'efficace traduzione di tutto lo scenario di esposizione, anche l'ESCOM phrase catalogue deve essere tradotto nella lingua desiderata. Se così non fosse, le standard phrases riportate nello scenario di esposizione saranno disponibili solo in inglese.

9) Sarebbe coerente l'obbligo di redazione delle SdS nella lingua del paese in cui le sostanze/miscele sono presenti/commercializzate.

Come detto qui sopra, Chesar 3.2 sarà dotato della possibilità di generare scenari di esposizione nelle diverse lingue europee

10) Aggiungo, perchè non pensare ad una evoluzione di chesar e iuclid al fine della redazione delle SDS al fine di una completa armonizzazione anche di questo documento così importante?

Da tempo ECHA sta vagliando la possibilità di investire risorse nella redazione di SDS a partire dai dati contenuti nel dossier di IUCLID. Fino a questo momento non è stato possibile investire a causa delle numerose altre attività che stiamo seguendo legate alle deadline del processo di registrazione.. Un ulteriore ostacolo da superare è che le SDS non sono regolate da REACH ed ECHA non avrebbe mandato per agire su di esse. Però siamo convinti che le SDS redatte partendo da IUCLID e Chesar avrebbero decisamente un livello di armonizzazione superiore.